

# La Posizione di Save the Children sulla Partecipazione dei Bambini

## Scopo di questo documento

Questo documento delinea la posizione di Save the Children sulla partecipazione dei bambini. Spiega perché la partecipazione di bambini e bambine, ragazzi e ragazze sia così importante per SC e che cosa SC stia facendo per sostenere la loro partecipazione in tutto il mondo. Identifica anche quali siano gli argomenti/questioni che SC ha deciso di affrontare nello sviluppare il lavoro in questa area.

## Definizione di partecipazione

Non c'è una definizione universalmente accettata di "partecipazione dei bambini".

In un senso più ampio, ovviamente i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze prendono parte alla vita delle loro famiglie, delle loro comunità e società in una vasta gamma di modi (per esempio come persone che si prendono cura di qualcun altro, come lavoratori, come membri della famiglia e della comunità, come consumatori o attraverso il loro coinvolgimento in attività sportive e culturali).

Più in particolare, la parola "partecipazione" è usata da SC e da altri per esprimere la situazione in cui i bambini e gli adolescenti pensano da soli, esprimono le loro idee e punti di vista in modo efficace, e interagiscono con gli altri con modalità positive. Significa coinvolgere bambini e adolescenti nelle decisioni che riguardano la loro vita, la vita delle loro famiglie, della comunità e della società più ampia in cui vivono.

Per SC l'obiettivo prioritario della partecipazione di bambini/, ragazzi/e è di "potenziarli/empower" come individui e come membri della società civile (cioè come attori sociali). Questo significa dar quindi loro l'opportunità di influenzare le azioni e le decisioni che riguardano la loro vita. Essi possono fare ciò in molti modi, sia come individui che come gruppi organizzati:

- Attraverso la modalità del "prendere la parola" - per esempio per denunciare l'abuso, per fare un reclamo sui servizi, per porre domande, per sensibilizzare su un problema o per spingere per un cambiamento a livello di politiche che li riguardano.
- Attraverso il loro coinvolgimento nei processi decisionali - per esempio nella rilevazione dei bisogni, nella ideazione di progetti e programmi, nella condivisione del management scolastico, nella stesura di linee guida a livello di politiche giovanili, nello sviluppo della legislazione o nella valutazione dei servizi.
- Attraverso l'azione pratica – per esempio, attraverso l'educazione fra pari, la costituzione di una organizzazione guidata da bambini/e, ragazzi/e, lo sviluppo di una ricerca o la preparazione di un programma radiofonico fatto da loro.

Naturalmente la natura della partecipazione varierà a seconda dell'età e della capacità evolutiva dei bambini e adolescenti coinvolti.

Ma le competenze partecipative di bambini/e, ragazzi/e sono state sempre più dimostrate in questi ultimi anni e per fasce di età anche basse. Una volta che si siano forniti loro informazioni rilevanti, un supporto adeguato e la libertà di esprimersi nei modi che li facciano sentire a loro agio, i bambini e gli adolescenti – in base alla loro età e maturazione – sono capaci di dimostrare di potersi coinvolgere in maniera competente. Inoltre essi dimostrano un alto livello di responsabilità nel modo in cui usano tali

opportunità perché essi sono tanto coinvolti quanto gli adulti nel fare qualcosa di davvero diverso.

## **Il ruolo degli adulti**

Il ruolo degli adulti è basilare. I genitori, gli insegnanti, gli operatori e gli altri adulti hanno un ruolo importante da esercitare nel supportare la partecipazione di bambini e adolescenti incoraggiandone il coinvolgimento, condividendo le informazioni, fornendo un modello di comportamento partecipatorio, sviluppando le abilità necessarie per la partecipazione e creando un ambiente sicuro per metterla in pratica.

Gli adulti hanno anche un ruolo critico da giocare nel rendere possibile che *tutti* i bambini/e, ragazzi/e abbiano la opportunità di partecipare – qualunque siano le loro (dis)abilità, il genere, l'etnia, la classe sociale, status ecc.

SC è particolarmente interessata a supportare la partecipazione dei gruppi di bambini più esclusi, economicamente deprivati, o discriminati.

La partecipazione non dovrebbe essere vista come una minaccia verso i genitori o gli altri adulti che esercitano una posizione di autorità. E' attraverso la partecipazione che i bambini e gli adolescenti possono imparare la tolleranza, acquisire abilità di negoziazione e comprendere la necessità del compromesso. Se i loro punti di vista vengono presi seriamente, essi sviluppano il rispetto verso quegli adulti che hanno voglia di ascoltarli e di coinvolgersi con loro. Essi capiscono che il loro punto di vista vale quanto quello degli altri e che c'è bisogno di trovare delle soluzioni comuni e di costruire una comprensione reciproca.

## **Perché la partecipazione di bambini e adolescenti è importante per SC?**

### ***Perché è uno dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza....***

L'adozione della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) da parte delle Nazioni Unite è stata fondamentale per il riconoscimento e la realizzazione dei diritti dei bambini, incluso il diritto alla partecipazione.

---

## **La Partecipazione e i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**

La partecipazione – il diritto del bambino/a, ragazzo/a di esprimere opinioni su tutte le questioni che lo/la riguardano - è una caratteristica essenziale del bambino come soggetto attivo di diritti. Per questa ragione è considerato come un principio generale di fondamentale importanza per l'implementazione di tutti gli aspetti della CRC. I bambini/e, i ragazzi/e sono visti come titolari attivi di diritti e come individui le cui idee ed opinioni dovrebbero essere prese in seria considerazione.

I diritti di partecipazione dei bambini e degli adolescenti è stabilita negli articoli 12,13,14, 15 e 17 della CRC. Questi articoli coprono:

- Il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione
- Il diritto all'informazione

- Il diritto ad esprimere punti di vista liberamente in tutte le questioni che li riguardano ( a questi punti di vista va dato il giusto peso in relazione all'età e alla maturità del bambino)
- Il diritto alla libertà di espressione
- Il diritto alla libertà di espressione

L'articolo 5 della Convenzione è altrettanto importante per il suo riferimento al ruolo dei genitori nel fornire direzione e guida e nel rispettare allo stesso tempo l'evolversi della capacità del bambino/a, ragazzo/a di prendere decisioni e formarsi i suoi punti di vista.

Il riconoscimento del diritto alla partecipazione è anche contenuto negli articoli 9, 16 e 29 della Convenzione che coprono quelle aree che riguardano per esempio il diritto di sentire il punto di vista dei bambini riguardo a decisioni che intendano separarli dalle loro famiglie.

SC combatte per i diritti dei bambini e vede la loro partecipazione sia come mezzo fondamentale per realizzare i diritti di tutti i bambini e come un gruppo di diritti da essere realizzati come tali.

### ***Perché aumenta l'efficacia degli interventi che mirano al miglioramento della vita dei bambini.....***

Save the Children è presente in oltre 30 paesi ed è operativa in oltre 100 paesi del mondo. Attraverso il suo lavoro SC vuole realizzare miglioramenti duraturi nelle vite dei bambini per quanto riguarda aree vitali come l'istruzione, le situazioni di emergenza, la protezione dallo sfruttamento e dall'HIV/AIDS: L'esperienza di SC dice che la partecipazione di bambini e adolescenti nell'ideazione, progettazione, implementazione e valutazione del nostro lavoro ne migliora la qualità e l'impatto. La stessa esperienza è confermata da molte altre organizzazioni e professionisti che ora coinvolgono i bambini/e, ragazzi/e nel loro lavoro come routine.

La partecipazione dei bambini/e, ragazzi/e rende il lavoro più efficace in quanto:

- Mette in grado i bambini stessi di contribuire all'analisi di come particolari decisioni o azioni saranno più utili ai loro interessi principali.
- Assicura che i progetti, i programmi e servizi siano più appropriati, rilevanti e sostenibili – e perciò possano con maggior probabilità avere successo.
- Fornisce nuove e coinvolgenti prospettive su argomenti che sono rilevanti per loro come il lavoro infantile e l'impatto dell'HIV/AIDS.
- Aiuta ad identificare le barriere principali che incontrano nella realizzazione dei loro diritti e a dare risposte innovative per affrontarle.
- Dà a i bambini più “padronanza” e senso di responsabilità rispetto ai progetti e ai servizi che vengono sviluppati a loro beneficio.
- Porta a decisioni migliori, basate sull'esperienza e sulla conoscenza dei bambini stessi.

Naturalmente bisogna far attenzione al fatto che i bambini non siano “sovraccaricati” dal loro coinvolgimento nel lavoro di SC. La vita di molti bambini è già piena di responsabilità

Come per esempio occuparsi dei membri della famiglia, lavorare o dover convivere con dispute familiari). La loro partecipazione perciò deve essere volontaria e data liberamente. Ma la partecipazione può rappresentare un modo per condividere le esperienze e trovare soluzioni reali alle loro difficoltà.

### ***Perché porta benefici ai bambini/e, ragazzi/e coinvolti***

La partecipazione porta numerosi benefici ai singoli bambini coinvolti, segnatamente:

- Miglioramenti diretti nella loro stessa vita e nuove opportunità, ad esempio l'accesso alla scolarizzazione o a servizi migliori.
- La possibilità di proteggere se stessi e respingere abusi dei loro diritti, o direttamente o informandone una persona adulta responsabile.
- Miglioramento della fiducia in se stessi e dell'autostima.
- Un'opportunità di acquisire e migliorare le loro abilità, come il problem-solving, la negoziazione e le abilità comunicative.
- L'abitudine a partecipare a processi democratici e di gruppo che comprendono la comprensione di diversi punti di vista, la necessità del compromesso e il senso di responsabilità nei confronti delle decisioni di gruppo.
- Il senso di avere uno scopo e di essere competenti nell'affrontare la propria vita – la convinzione che essi possono realizzare un impatto positivo sulla loro vita e su quella dei loro pari, delle loro famiglie e della loro comunità.
- L'opportunità di imparare e mettere in pratica le abilità/competenze relative alla cittadinanza attiva e responsabile.

### ***Perché rende i bambini/e, ragazzi/e capaci di essere membri della società civile e cittadini attivi e responsabili.....***

La partecipazione incoraggia i bambini a diventare membri responsabili delle loro famiglie, comunità e società di appartenenza. La pratica della partecipazione li aiuta ad esercitare queste responsabilità e rafforza la loro capacità di rapportarsi a organizzazioni, istituzioni e governi. Li mette in grado di svolgere un ruolo attivo nella società civile e di compensare la loro esclusione dai percorsi politici formali. Aumenta la loro visibilità e quella delle problematiche a loro collegate assicurando che venga dato maggior peso ai bambini nelle programmazioni economiche, sociali e politiche. Aumenta la comprensione e l'apprezzamento da parte degli adulti delle capacità dei bambini e di conseguenza cambia gli atteggiamenti degli adulti nei loro confronti. Aumentando la responsabilità nei confronti dei bambini, si aumentano gli spazi democratici e si incoraggia il buon governo.

### ***Perché i bambini/e, ragazzi/e desiderano partecipare...***

Molti – ma non tutti – i bambini desiderano essere coinvolti nelle decisioni che vengono prese per loro e nel denunciare, o semplicemente dire la loro, su argomenti che li riguardano. Essi sentono che hanno qualcosa che vale la pena far sapere e che gli adulti spesso ignorano. Piacerebbe loro avere l'opportunità di aiutare a rendere il mondo un luogo migliore. Coloro che sono consapevoli dei loro diritti, credono anche che quando un argomento li riguarda hanno il diritto di far sentire il loro punto di vista.

Come gli adulti sono contenti di aver la possibilità di incontrare altri bambini e di poter esplorare le somiglianze e le differenze di opinioni e esperienze.

## **I principi di una partecipazione significativa**

Save the Children sostiene una partecipazione significativa, di buona qualità che dia ai bambini una opportunità reale di esprimere le loro opinioni, di essere coinvolti nelle decisioni o di intraprendere un'azione. Questo è spesso contrastato da un modello di partecipazione "tokenistico" o formale in cui ai bambini vengono negate queste opportunità.

La manipolazione degli adulti, per esempio, è naturalmente un rischio ed fa necessariamente parte di una pratica partecipatoria far sì che ciò non succeda. Come altri rischi associati alla partecipazione dei bambini ha bisogno di essere affrontata attraverso un approccio etico e una prassi di alta qualità.

Per Save the Children, la partecipazione significativa di bambini/e, ragazzi/e è caratterizzata da:

- Un approccio etico e un'adesione alla trasparenza, onestà e affidabilità per esempio per quanto riguarda l'impatto potenziale sulle decisioni che i bambini potrebbero avere.
- Un approccio sicuro in cui i diritti di protezione vengano accuratamente salvaguardati.
- Un approccio non-discriminatorio che assicuri che tutti i bambini – senza distinzione di genere, abilità, lingua, etnia, classe sociale ecc. – abbiano le stesse opportunità di essere coinvolti.
- Un approccio "child-friendly" che permetta ai bambini di contribuire al meglio delle loro capacità come ad esempio l'accesso ad una buona informazione e l'utilizzo di spazi, procedure e strumenti che incoraggino piuttosto che intralciare il coinvolgimento dei bambini.

## **Il Ruolo di Save the Children**

Save the Children è una delle molte agenzie e organizzazioni che lavorano per promuovere e sostenere la partecipazione dei bambini/e. Lavorando con organizzazioni di bambini e altri partner di diversi settori (istituzionali, non governativi, intergovernativi e privati) in diverse regioni del mondo, SC ha potuto imparare molte cose che è stata in grado di trasferire nella propria pratica. SC desidera riconoscere il contributo prezioso che i suoi partner hanno dato al suo lavoro.

Il contributo di SC allo sviluppo della partecipazione di bambini/e, ragazzi/e comprende:

- Lo sviluppo e la promozione di metodi partecipatori efficaci, con un focus particolare sui gruppi di bambini esclusi/marginalizzati e discriminati.
- La condivisione con i bambini delle buone pratiche e dell'apprendimento di metodi partecipatori attraverso pubblicazioni, momenti di formazione e conferenze.

- Il coinvolgimento di bambini/ragazzi/e ai vari livelli del ciclo di programma di SC (compreso l'analisi della situazione, la pianificazione di una strategia nazionale l'implementazione, la verifica e la valutazione).
- La gestione di percorsi di formazione e mediazione con bambini e adulti.
- La sensibilizzazione sui benefici derivanti dalla partecipazione dei bambini (con genitori, professionisti, funzionari governativi, politici ecc. ).
- Il sostegno alle organizzazioni che si occupano o che sono gestite direttamente da bambini (compresi i consigli dei ragazzi, i club, i comitati e i movimenti)
- Il coinvolgimento dei bambini nelle campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nelle procedure bambino-bambino, nell'educazione fra pari su argomenti quali il controllo della malaria. HIV, la contraccezione, il lavoro con i bambini che vivono in strada.
- Advocacy verso i governi e le varie agenzie sull'importanza della partecipazione dei bambini.
- La partnership con le istituzioni e le amministrazioni locali per pilotare nuovi meccanismi che rendano possibile la partecipazione dei bambini nella fornitura dei servizi, nelle discussioni sulle politiche da adottare e le decisioni da prendere.
- Il sostegno nell'organizzare e nel prendere parte a conferenze nazionali e internazionali e ad altri eventi su argomenti vari come ad esempio la Conferenza Internazionale di Oslo sul Lavoro Minorile del 1997 e la Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2002.
- L'organizzazione di consultazioni locali e nazionali su argomenti che li riguardano.
- Il sostegno dei bambini nel partecipare al monitoraggio nazionale dell'implementazione della CRC ( compresa la partecipazione agli incontri preparatori del Comitato di Ginevra della Nazioni Unite).
- Il coinvolgimento dei bambini come partecipanti attivi nell'ideazione e conduzione di ricerche.
- Il lavoro con i media per sviluppare una buona pratica nel raccogliere informazioni dai bambini e nell'intervistarli.
- Il sostegno alla partecipazione dei bambini a programmazioni radiofoniche e di altri media.

## **Le questioni chiave per Save the Children**

L'obiettivo a lungo termine di SC è di contribuire a "massimizzare" la partecipazione dei bambini/e, ragazzi/e nel richiedere e affermare i propri diritti.

Per perseguire questo obiettivo SC ha identificato 6 punti/questioni chiave strategici su cui intende lavorare:

1. Dimostrare l'impatto e i benefici della partecipazione dei bambini. Per esempio
  - Sviluppando indicatori di processo e di impatto (con i bambini).
  - Realizzando una mappatura delle pratiche e delle esperienze attuali di valutazione (Sia di SC che di altri).
2. Formare bambini e adulti per promuovere una partecipazione significativa dei bambini. Per esempio:

- Attraverso la documentazione e lo scambio di esperienze di formazione.
3. Rendere possibili e sostenere iniziative e organizzazioni condotte dai bambini perché diventino una forza trainante di SC. Per esempio:
    - Sviluppando una strategia che dia sostegno a tali organizzazioni e iniziative attraverso forme di partnership e di collaborazione.
    - Sostenendo la formazione di organizzazioni e iniziative guidate da bambini su bisogni da loro individuati.
  4. Coinvolgere i bambini/e, ragazzi/e nel lavoro di SC e rafforzare il nostro senso di responsabilità verso i bambini. Per esempio:
    - Pianificando un coinvolgimento graduale dei bambini nel modellare il lavoro dell'organizzazione.
    - Sviluppando meccanismi che permettano di esplicitare la nostra responsabilità verso i bambini.
  5. Sviluppare e implementare griglie, linee guida, standard etici e linee stabilite di direzione (con i bambini) sulla partecipazione dei bambini. Per esempio:
    - Pilotando l'utilizzo di standard pratici insieme a partner e bambini
  6. Migliorare lo scambio e la condivisione di informazioni, comunicazione, documentazione (per esempio le esperienze e quanto si è imparato da queste esperienze) e il rafforzamento delle conoscenze sulla partecipazione dei bambini. Per esempio:
    - Sviluppando un e-group internazionale di SC sulla Partecipazione.